



***Imprese e giustizia: a Busto Arsizio oggi convegno su passaggio
generazionale e conflittualità***

**A BUSTO ARSIZIO IL 20,4% DEGLI IMPRENDITORI DI DITTE
INDIVIDUALI È OVER 60 E IL 4% E' "IMPRESA STORICA" CON PIU'
DI 50 ANNI D'ETA'**

**IN CASO DI LITI IN AZIENDA TRA PADRE A FIGLIO LA
MEDIAZIONE VA A BENEFICIO DELL'IMPRESA**

***Sono 6906 le imprese a Busto, di cui 281 (4%) sono "storiche" con più di
50 anni d'età (attive dal 1969)***



*(in foto in piedi Mariaclaudia Perego, avvocato e mediatore, seduta Barbara Giurlanda, manager
esperta di imprese a controllo familiare)*

***In tre anni il 10% delle mediazioni gestite in Camera Arbitrale è legata al
passaggio generazionale***

***Il 70% giunge ad un accordo che soddisfa le parti. In 6 anni cresce di 10
punti percentuali la quota di chi sceglie la mediazione, rispetto alle vie
del tribunale ordinario***

Busto Arsizio, 22 gennaio 2020. Da padre in figlio, da senior a junior, i passaggi generazionali nell'impresa nascondono spesso nodi da risolvere, di carattere patrimoniale, ma soprattutto relazionale. Per scioglierli, nell'interesse di tutte le parti in gioco, piuttosto che rivolgersi al Tribunale, è attivo in Camera Arbitrale, società della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, un servizio di mediazione, che è uno strumento di risoluzione alternativa della controversia. Statisticamente, dopo il primo incontro informativo, l'accordo è raggiunto nel 70% dei casi. Tempi brevi e costi certi. **I conflitti nel passaggio generazionale:** la maggior parte dei casi conflittuali riguarda gli aspetti legati alla successione e alla divisione dei beni in comune; le difficoltà sono legate alla gestione e ripartizione del denaro, dei beni materiali e del patrimonio di famiglia. Ma è soprattutto in fase preventiva che un mediatore può intervenire in modo efficace considerando anche le complesse dinamiche relazionali.

Di strumenti di gestione dei conflitti per facilitare i processi decisionali, legati al passaggio generazionale in azienda, se ne parla **oggi a Busto Arsizio al convegno "Passaggio generazionale e gestione della conflittualità"**, organizzato dal **Sindacato Avvocati ANF Busto Arsizio** e con la collaborazione di **Camera Arbitrale di Milano** e **Consiglio Notarile di Milano**. Per informazioni Servizio di conciliazione Tel. +39 02 8515.4501 servizio.conciliazione@mi.camcom.it. Secondo i **dati della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi**, al 3° trimestre 2019, a Busto Arsizio, il 20,4% degli imprenditori di ditte individuali ha più di 60 anni, in numeri assoluti sono 573 le ditte individuali con imprenditori over 60 su un totale di 2814 ditte individuali. In generale, sono 6906 le imprese a Busto Arsizio, di queste il 4% (281 in numeri assoluti) sono "storiche" con più di 50 anni d'età (attive dal 1969).

*"Il passaggio generazionale di un'azienda è un processo delicato che va pianificato con attenzione perché coinvolge elementi non solo di natura patrimoniale, ma soprattutto culturale e relazionale - ha dichiarato **Stefano Azzali**, Direttore Generale della Camera Arbitrale di Milano -. Sta quindi al mediatore attivare una serie di competenze per proporre un approccio integrativo per far emergere la complessità di una famiglia in tutte le sue sfaccettature. La Camera Arbitrale di Milano da 30 anni è al fianco delle imprese per aiutarle nel trovare la soluzione più idonea, veloce, nell'interesse delle parti e soprattutto con l'obiettivo di creare fiducia nelle transazioni commerciali".*

Caso: la titolare di una piccola impresa alimentare aveva intenzione di preparare la propria successione, lasciando al marito il patrimonio immobiliare e la liquidità, al fratello una piccola rendita e alla sua collaboratrice più stretta l'attività imprenditoriale. Dopo aver appurato il rispetto della quota di legittima che sarebbe spettata al marito; il mediatore consigliò di parlare della sua idea coi familiari e con la collaboratrice. Fare questo passo permise di evitare una "delusione post mortem"; la collaboratrice le disse, infatti, che non si sentiva in grado di gestire un'azienda: le piaceva il suo attuale lavoro con le responsabilità che finivano con l'orario di lavoro, voleva godersi il suo tempo libero senza preoccupazioni. Questa risposta creò non poca tensione tra le due, almeno nei primi mesi; aver esplicitato le proprie intenzioni e accolto la risposta ricevuta, permise alla cliente di cercare soluzioni differenti, che, come in ogni lieto fine, coinvolsero sia il marito che il fratello. In questo caso, l'interazione tra i professionisti è stata fondamentale per arrivare a definire uno scenario del tutto inaspettato ma che teneva conto degli interessi di tutti i soggetti coinvolti.

La **mediazione civile e commerciale** (D.Lgs. 28/2010 e successive modifiche) è uno strumento per risolvere le controversie, grazie ad un mediatore esperto, neutrale e indipendente, che facilita il raggiungimento di un accordo tra le parti. **Quando utilizzarla.** La mediazione si può utilizzare sempre in ambito civile e commerciale, purché abbia a oggetto diritti disponibili; quando, è prevista come passaggio prima di rivolgersi al giudice (mediazione obbligatoria ex art. 5 – 1 bis); quando il giudice, nel corso della causa, ordina alle parti di svolgere un tentativo di mediazione; quando il contratto prevede il tentativo di mediazione (clausola di mediazione). **Le materie** per cui vige il tentativo obbligatorio di mediazione sono: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria, risarcimento del danno da diffamazione con mezzo stampa, contratti assicurativi, contratti bancari e contratti finanziari.

Se ne occupa la Camera Arbitrale di Milano, società in house della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Dal 1988 offre servizi di risoluzione alternativa delle controversie in particolare attraverso gli strumenti di arbitrato e mediazione, con l'obiettivo di garantire un servizio di gestione dei conflitti più efficiente, più rapido e vantaggioso per le imprese e per il mercato, rispetto alle vie della giustizia ordinaria.

Nome del report:	Imprenditoria Individuale 3° trimestre 2019		
Descrizione:	Imprenditoria Individuale 3° trimestre 2019		
Creatore del report:	EMIP037		
Posizione del report:	pentaho_stkv/stkv_tit/20193_t.xanalyzer		
Creato il:	21-gen-2020 11.08.49		
Cubo:	20193_tit		
Data di esportazione	21-gen-2020 11.08.49		
Filtri utilizzati:	Regione includes LOMBARDIA		
	Comune includes VA026 BUSTO ARSIZIO		
Classe di Età	Attive	Quota %	
da 18 a 24 anni	52	1,8%	
da 25 a 29 anni	143	5,1%	
da 30 a 34 anni	215	7,6%	
da 35 a 39 anni	249	8,8%	
da 40 a 44 anni	357	12,7%	
da 45 a 49 anni	393	14,0%	
da 50 a 54 anni	442	15,7%	
da 55 a 59 anni	389	13,8%	
da 60 a 64 anni	263	9,3%	
da 65 a 69 anni	141	5,0%	
da 70 a 74 anni	91	3,2%	
da 75 a 79 anni	38	1,4%	
da 80 a 89 anni	34	1,2%	
>= 90 anni	6	0,2%	
* n.c.	1	0,0%	
Grand Total	2.814	100,0%	

(imprenditori per età solo Ditte individuali , 3^trimestre 2019 Fonte: Camera di commercio Milano Monza Brianza e Lodi)

Descrizione: **Imprenditori Ditte Individuali 3° trimestre 2019**
Lombardia

Classe di Età	Attive	Quota % Lombardia	
da 18 a 24 anni	6.643	1,6%	1,8%
da 25 a 29 anni	15.797	3,9%	5,1%
da 30 a 34 anni	27.167	6,7%	7,6%
da 35 a 39 anni	38.449	9,5%	8,8%
da 40 a 44 anni	51.012	12,6%	12,7%
da 45 a 49 anni	61.130	15,1%	14,0%
da 50 a 54 anni	64.869	16,1%	15,7%
da 55 a 59 anni	56.528	14,0%	13,8%
da 60 a 64 anni	36.850	9,1%	9,3%
da 65 a 69 anni	20.519	5,1%	5,0%
da 70 a 74 anni	12.225	3,0%	3,2%
da 75 a 79 anni	6.397	1,6%	1,4%
da 80 a 89 anni	5.183	1,3%	1,2%
>= 90 anni	779	0,2%	0,2%
* n.c.	36	0,0%	0,0%
Grand Total	403.584	100,0%	